

Comune di Pinasca
(Città metropolitana di Torino)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.11.2023

Art. 1 – Oggetto e fini del regolamento.

Art. 2 - Funzioni.

Art. 3 – Luogo della celebrazione.

Art. 4 - Giorni e Orari per le celebrazioni.

Art. 5 – Tariffe.

Art. 6 – Allestimento e addobbi.

Art. 7 – Casi non previsti dal presente regolamento.

Art. 1 – Oggetto e fini del regolamento.

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e di costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge n. 76 del 20 maggio 2016 e ss.mm.

Art. 2 – Funzioni

I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare a sua discrezione, le funzioni di Ufficiale di Stato Civile o ad uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, in conformità con l'ordinamento dello Stato Civile. L'ufficiale dello stato civile nel celebrare il matrimonio deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. n.396/2000.

Art. 3 – Luogo della celebrazione.

1. I matrimoni civili e le unioni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella casa comunale e, più precisamente, nel locale SALA CONSILIARE sita in via Nazionale 19 a Pinasca o, in alternativa presso la Località Grandubbione – Borgata Rocceria n. 1.

È consentita anche la celebrazione dei matrimoni civili nel parco della casa comunale in quanto “pertinenza funzionale” dell’edificio municipale ai sensi degli art. 817 - 819 del codice civile.

Art. 4- Giorni e Orari per le celebrazioni.

1. I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati previo accordo con il Sindaco.
2. I matrimoni e le unioni civili non vengono celebrati nei seguenti giorni:
 - 1 gennaio, Capodanno
 - 6 gennaio, Epifania
 - il sabato precedente la Pasqua
 - il giorno di Pasqua
 - il giorno dopo Pasqua (Pasquetta)
 - il 25 aprile, Festa della Liberazione

- 1 maggio, Festa del Lavoro
- 2 giugno, Festa della Repubblica
- 15 agosto, Ferragosto
- 16 agosto s. Patrono (S. Rocco)
- 1 novembre, Festa dei Santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- 24 dicembre, vigilia di Natale
- 25 dicembre, Natale

Art. 5 - Tariffe

Le tariffe sono di competenza della Giunta Comunale, che delibera con proprio atto;

Art. 6 - Allestimento ed addobbi

1. Gli sposi possono allestire la sala di celebrazione, a propria cura e spese, con addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente rimossi. Gli addobbi vanno appoggiati solamente sui tavoli della sala e/o sul pavimento. Qualora la cerimonia si svolga nel parco di pertinenza della casa comunale, gli addobbi dovranno essere collocati sul pavimento e su appositi sostegni previsti a cura degli sposi, nel rispetto del contesto già presente.
2. E' consentito utilizzare strumenti musicali o impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se ed in quale importo dovuti, risulta a totale carico dei nubendi o di coloro che costituiscono unione civile.
3. La tempistica per l'allestimento deve essere concordata con l'ufficio di Stato Civile almeno una settimana prima della celebrazione del matrimonio.
4. Il Comune di Pinasca si intende comunque sollevato da eventuali responsabilità legate agli allestimenti.
5. Non è consentito l'eventuale allestimento di buffet e/o servizio di catering all'interno della sala consiliare e del parco di pertinenza.

Art. 7 – Casi non previsti dal presente regolamento.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le normative vigenti in materia, in particolare:
 - il Codice Civile;
 - il DPR 3 novembre 2000 n.396;
 - la Legge n.76/2016;
 - il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;
 - lo Statuto Comunale.
2. Le successive norme integrative e modificative della legislazione vigente in materia costituiscono modifica automatica ed integrazione del presente Regolamento.
